

# Ambito Tematico 2: SISTEMI LOCALI DEL CIBO, DISTRETTI, FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI



## Terre Brettie



## Terre Brettie



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



# Perché occuparsi di cibo a livello locale?

## Perché esiste una disconnessione fra produzione e consumo alimentare che riguarda molte sfere:

- Economica (quanti intermediari?)
- Geografica (da dove arriva il cibo? Che percorsi ha seguito?)
- Simbolica (che tipo di cibo sto mangiando? Che connessioni ha con territori e culture?)
- Politica (come posso incidere e determinare quale cibo vorrei arrivasse in città e attraverso quali canali?)

Perché il cibo e le filiere hanno una profonda rilevanza per la vitalità del settore agricolo e delle aree rurali (spopolamento, abbandono delle terre), e per lo sviluppo locale nel suo complesso (turismo, enogastronomia)

Perché oggi i sistemi alimentari sono causa di molti impatti di carattere ambientale e sociale, e le città possono mitigare o invertire questi trend tramite diverse leve economiche e normative

Perché i mercati urbani possono rafforzare le connessioni fra città e campagna, dando vita a forme di innovazione, sia in un'ottica di opportunità commerciali sia in un'ottica ecologica e di presidio del territorio

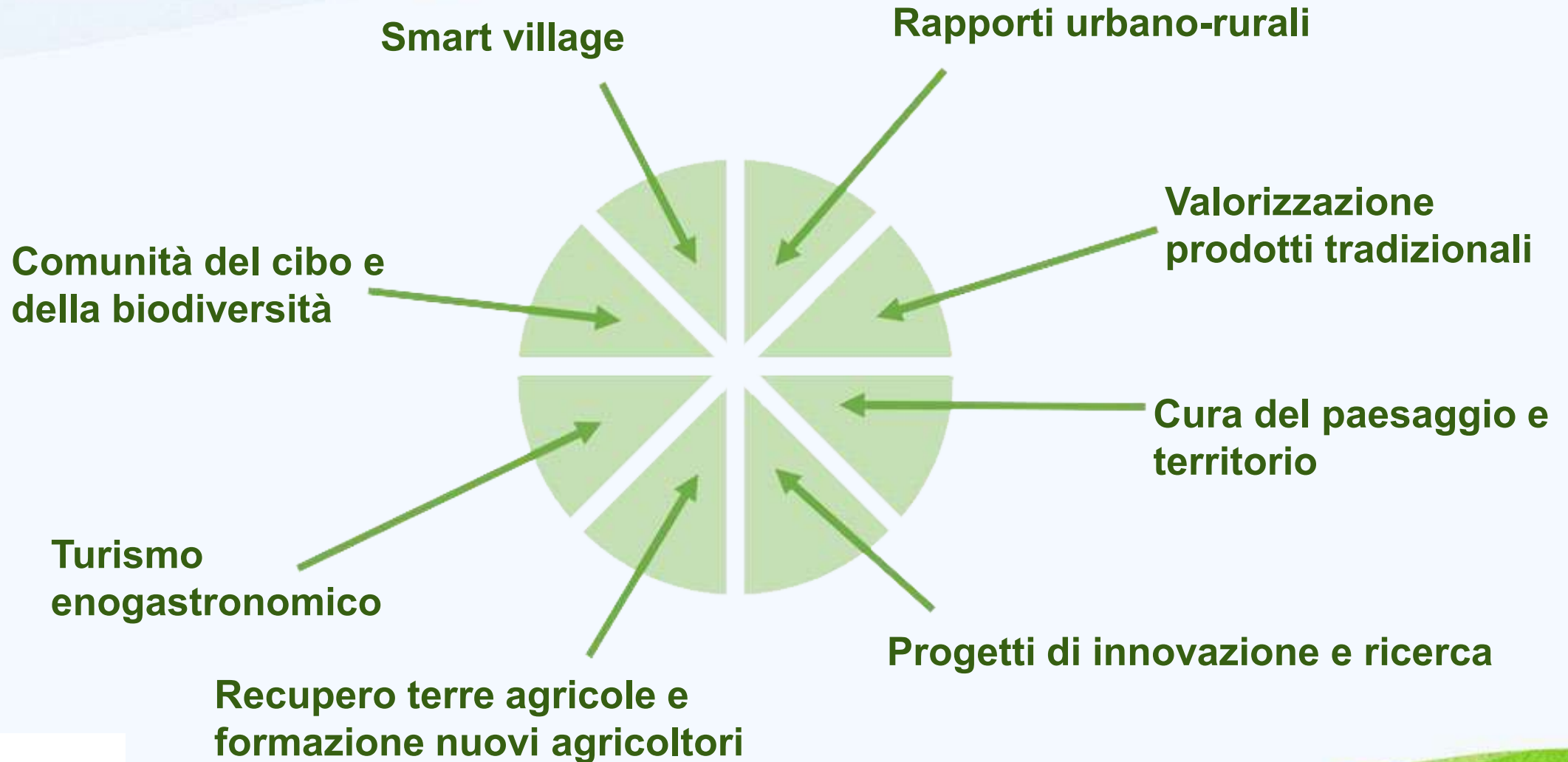
Perché, nonostante la ricchezza della nostra cultura alimentare, la stiamo abbandonando verso modelli di consumo standardizzati e uniformati

# La dimensione territoriale del cibo

La prospettiva delle politiche locali del cibo chiede di rendere visibili e rappresentare i «sistemi del cibo» e di connettere una pluralità di pratiche sociali che si muovono intorno alla necessità di migliorare la qualità e l'accessibilità al cibo, nonché concorrere a uno sviluppo territoriale sostenibile

Pensare il sistema del cibo a livello locale/regionale richiede di superare una visione settoriale e di andare invece verso un insieme di sistemi territoriali, pensati come ambiti di integrazione territoriale e di azione collettiva per coglierne le potenzialità, ma anche come un bacino alimentare a servizio della popolazione

# I punti di ingresso alle politiche del cibo nelle aree rurali



# Le politiche del cibo



# I distretti del cibo

Distretti rurali

Distretti agroalimentari di qualità

Biodistretti e distretti biologici

## SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

CARATTERIZZATI DA UN'ELEVATA CONCENTRAZIONE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

## SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

ANCHE A CARATTERE INTERREGIONALE, CARATTERIZZATI DA INTERRELAZIONE E INTERDIPENDENZA PRODUTTIVA DELLE IMPRESE AGR. E AGROAL. O DA UNA PIÙ PRODUZIONI CERTIFICATE

## SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

LOCALIZZATI IN AREE URBANE O PERIURBANE CARATTERIZZATI DALLA SIGNIFICATIVA PRESENZA DI ATTIVITÀ AGRICOLE VOLTE ALLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DELLE AREE

## SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

CARATTERIZZATI DALL'INTERRELAZIONE E INTEGRAZIONE FRA ATTIVITÀ AGRICOLE (VENDITA DIRETTA) E LE ATTIVITÀ DI COMM.NE E RISTORAZIONE

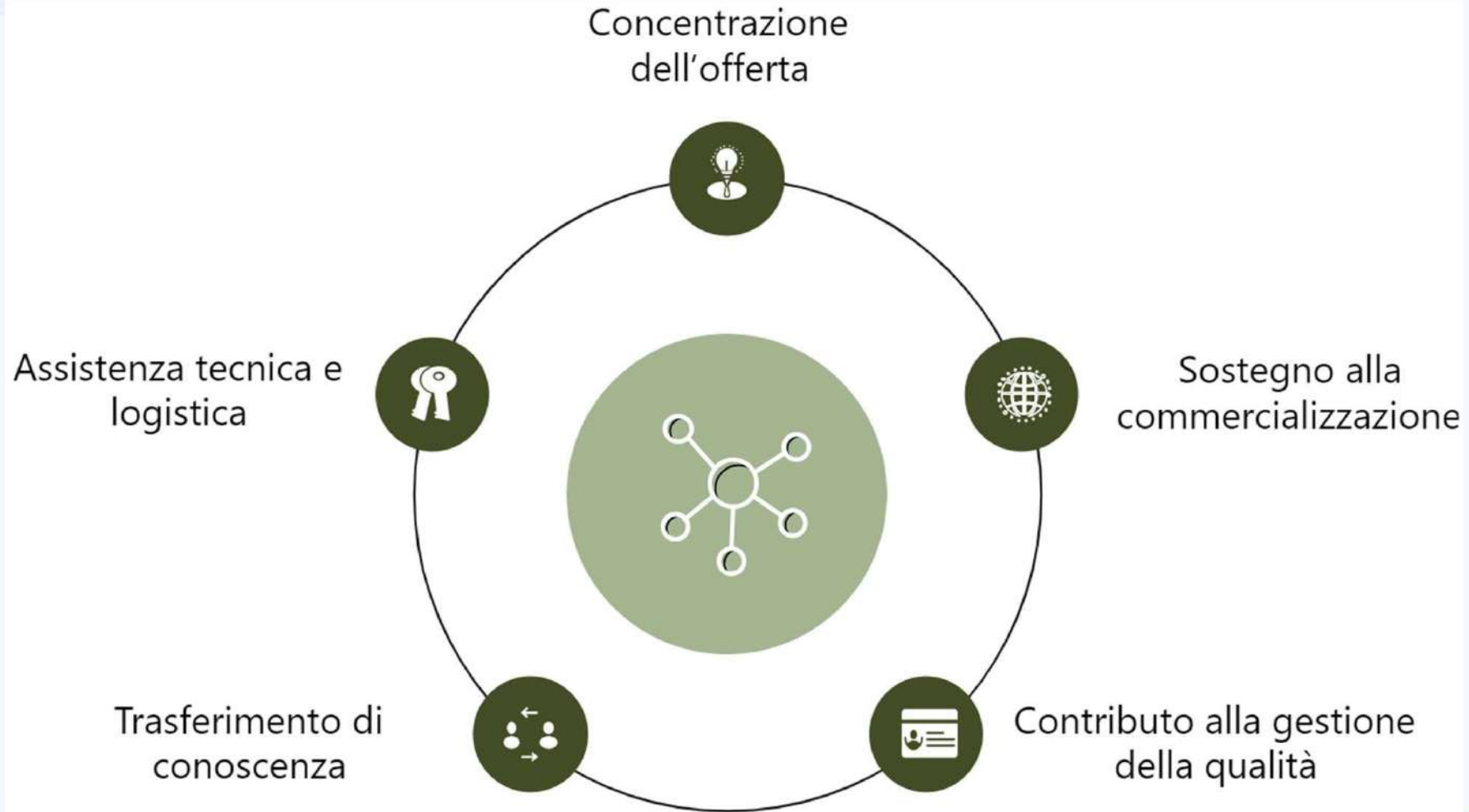
## SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE, ALLEVAMENTO, TRASF.NE, PREPARAZIONE ALIMENTARE E AGROIND.LE SVOLTE CON IL METODO BIOLOGICO O NEL RISPETTO DEI CRITERI DELLA SOSTENIBILITÀ

# I distretti del cibo

Regione	Rurali	Agroalimentari di qualità	Sistemi produttivi locali				Metodo biologico	Bio-distretti	Strade del vino e olio	Comunità del cibo
			Piccole e medie imprese	Carattere interregionale	Aree urbane o periurbane	multifunzionali				
Abruzzo		6								
Basilicata	1	2	1							
Calabria	7	4	5	2	1	4	2	4		
Campania	5	18								
Emilia-Romagna		3					1			
Lazio	3	2					6			
Liguria							1			
Lombardia	8	5	5							
Marche				1			1			
Piemonte		4								
Puglia		2	2	2	4					
Sardegna	2	1					1			
Sicilia			1	1	5					
Toscana	10						1	21	5	
Umbria										
Veneto			2				3			
<b>Italia</b>	<b>36</b>	<b>47</b>	<b>16</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>5</b>

# Sistemi locali del cibo e filiere nel PSP 2023-2027





# Interventi a sostegno dell'integrazione di filiera nel PSP 202-2027

## **Costituzione organizzazione di produttori (SRG02) – 7,5 mln €**

L'aiuto è concesso per finanziare la nuova costituzione di OP, AOP e organismi interprofessionali

## **Partecipazione a regimi di qualità (SRG03) 16,6 mln €**

1. Sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto
2. Sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità
3. Sostegno alle reti di imprese agricole

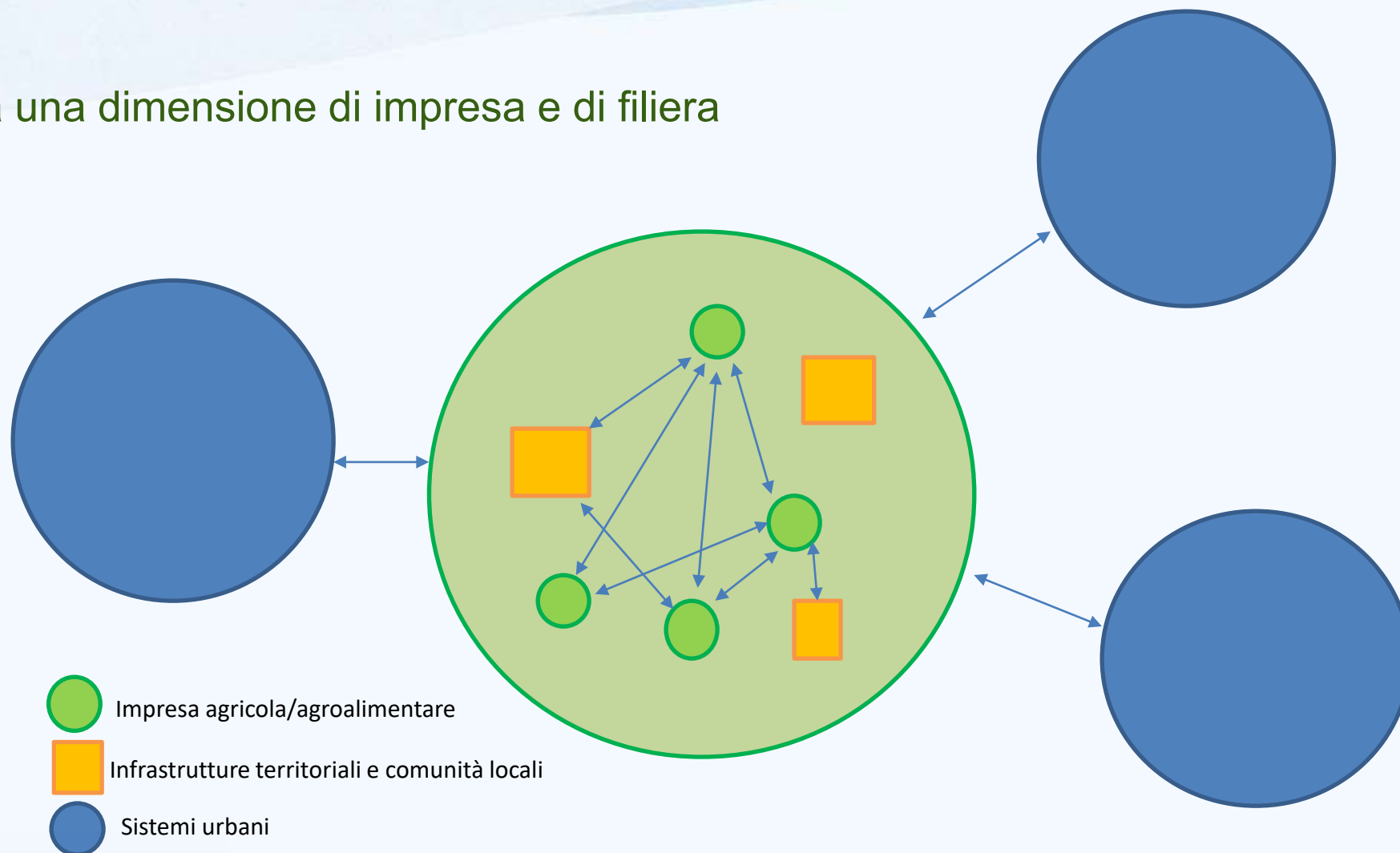
## **Promozione prodotti di qualità (SRG10) - 106,7 mln €**

L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione

# La vocazione territoriale dei distretti del cibo

Da una dimensione di impresa e di filiera

...ad una territoriale



Istituzioni locali come portatori di una governance sistemica del territorio rurale e dei rapporti con le città

# La vocazione territoriale dei distretti del cibo



Approcci locali al cibo come occasione per favorire la promozione di una politica alimentare regionale, favorendo da un lato la crescita nelle singole realtà locali, dall'altro il contrasto all'abbandono delle aree rurali più svantaggiate

# Gli Atlanti del Cibo: mappare i sistemi locali del cibo

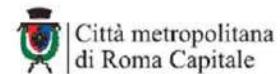


## Atlante del cibo

UNO STRUMENTO PER LE  
POLITICHE LOCALI DEL CIBO

---

PIANO STRATEGICO DELLA  
CITTÀ METROPOLITANA DI  
ROMA CAPITALE



# Quale ruolo per i GAL



Consiglio del Cibo della Food Policy di Roma

Promuovere la dimensione realmente partecipativa delle politiche locali del cibo



Consigli del Cibo

I sistemi locali del cibo possono aiutare a costruire o recuperare le alleanze, innanzitutto fra le diverse aree rurali e poi fra le aree rurali e le città

La produzione agricola urbana e periurbana, spesso multifunzionale, svolge e può potenzialmente svolgere in un processo di ri-localizzazione del sistema alimentare che rifornisce la città

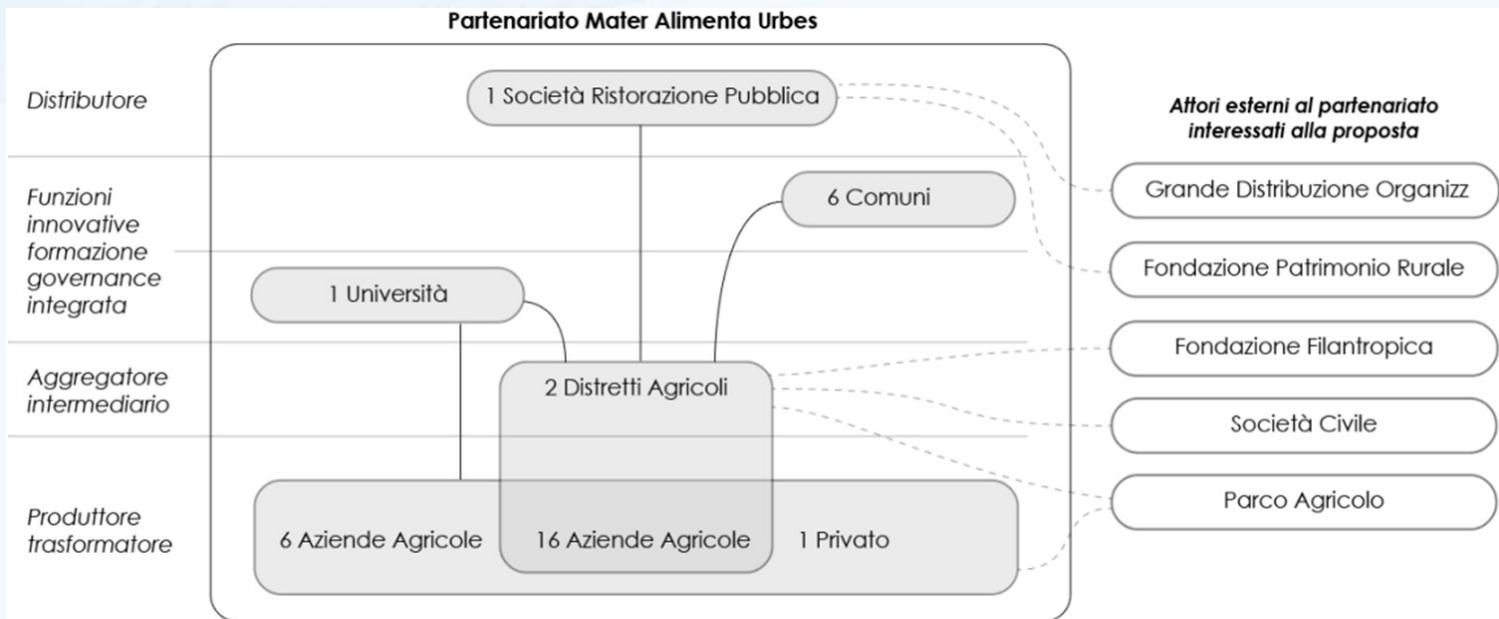
# Quale ruolo per i GAL

«Cibo» è multi-dimensionale, e dunque i sistemi locali del cibo vanno progettati cercando l'integrazione fra settori diversi

I sistemi locali del cibo hanno l'ambizione di ampliare la portata delle filiere agroalimentari, coinvolgendo la rete di operatori e di ambiti tematici ad esse connessi

L'ampiezza del termine rischia di renderlo vago e fumoso, se non orientato in maniera precisa, identificando le dimensioni del cambiamento, le modalità e i criteri di monitoraggio

# Il progetto Mater Alimenta Urbes



Mater Alimenta Urbes è un Progetto Integrato d'Area finalizzato a riconnettere la città di Milano con le aree agricole produttive tramite il Public Procurement (acquisti pubblici).

Obiettivo: rafforzare la connessione città-campagna mettendo in sinergia l'agricoltura metropolitana con la ristorazione collettiva e il paesaggio rurale.

Grazie a questa sperimentazione, Milano Ristorazione (MiRi) ha potuto sperimentarne l'approvvigionamento e l'offerta nelle mense scolastiche e collettive per un totale di 1.200 tonnellate di cibo (1/8 di tutto il fabbisogno della ristorazione scolastica).

Il progetto "Mater alimenta Urbes" contribuisce a rafforzare i legami tra città e campagna nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale-AQST "Milano Metropoli Rurale".